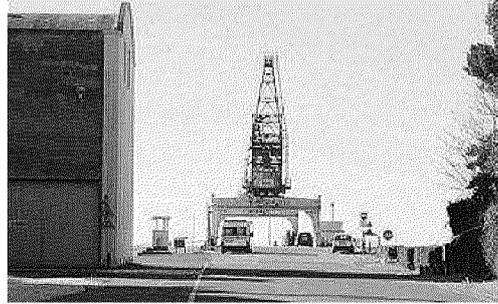


Rifondazione: alt al rigassificatore

«Variante peggiorativa, alti rischi». Il partito a sostegno del comitato per il no

► ROSIGNANO

Anche Rifondazione si pronuncia sulla variante di Edison ed è un secco no. Lo scrivono per il coordinamento rosignanese Alessio Flammia e Davide Samuele Franchi. «Edison - si afferma - ha presentato di recente una procedura di assoggettabilità ambientale alla variante del progetto Rosignano, la quale da subito, dopo un'attenta analisi, ci ha messo in guardia sulla fattibilità degli impianti del nuovo rigassificatore. Si osserva da subito che tale procedura mostra condizioni peggiorative rispetto alle condizioni



postate precedentemente e di conseguenza ci pare che nemmeno stavolta ci siano i presupposti per accettare un'opera del

genere. Basti leggere che non si provvede in alcun modo a migliorare i rischi industriali, un esempio è il mantenimento dell'impianto di stoccaggio dell'

Il pontile Solvay dove oltre alle etilene dovrebbero attraccare anche le navi metaniere se si farà il rigassificatore

etilene posto in zona San Gaetano». E ancora: «Dal punto di vista ambientale, non sono presenti alcune forme di compensazione e le mitigazioni fanno riferimento alla vecchia Via la quale si ha avuto esito positivo ma ha pendente un ricorso al Tar del Lazio. Apprendiamo con entusiasmo la ripresa dell'attività del comitato. Non ci eravamo ancora pronunciati, in quanto riteniamo giusto che la prima presa di posizione doveva essere fatta dal comitato. Noi siamo dell'avviso che anche in questo caso il rigassificatore non debba essere realizzato».

